# Dai sottopassi al piazzale Allagamenti per le piogge

## **Temporali.** A Filago mezzo metro d'acqua nel parcheggio in zona Mulini A Dalmine statale 470dir chiusa un'ora e mezza. Ancora fango al Donico

Le piogge cadute tra la notte e la mattina di ieri in Bergamasca hanno causato danni e disagi in diverse zone del territorio.

In mattinata disagi sulla statale 470dir «della Val Brembana», a **Dalmine**. Qui, intorno alle 9, è stata disposta la chiusura provvisoria, in entrambi i sensi di marcia, del sottopassaggio che bypassa la rotonda di via Provinciale sulla ex statale 525 (punto nevralgico del traffico di Dalmine) a poca distanza dal centro commerciale «Le Due Torri» di Stezzano e, quindi, dall'ingresso dell'autostrada A4. Le limitazioni si sono rese necessarie a causa dell'allagamento del tratto di statale, oltre che per un piccolo incidente – fortunatamente senza feriti – avvenuto proprio in quel punto. Sul posto Anas e Polizia locale di Dalmine per la gestione della viabilità e per consentire la riapertura del sottopasso il più velocemente possibile. Come ha riferito il sindaco Francesco Bramani, dopo circa un'ora e mezza, intorno alle 10,25, il sottopasso è tornato percorribile.

Il forte temporale scoppiato verso l'una della notte tra venerdì e ieri a **Filago** ha allagato per circa mezzo metro il parcheggio della zona Mulini, provocando danni a otto auto. L'allagamento è stato dovuto alla fuoriuscita della fognatura dal tombino di via XXV Aprile, pochi metri a monte dal parcheggio. Già il 21 giugno scorso si era verificato lo stesso problema. Ieri il sindaco Daniele Medici si è recato sul posto e ha informato gli abitanti della zona che è già al lavoro con un tecnico competente per risolvere questo problema.

L'allagamento notturno a Filago

Fango e detriti a Donico di Castione della Presolana

Folate di vento e pioggia torrentizia hanno interessato per alcune ore nella notte e nella mattinata anche **Romano**, con strade trasformate in ruscelli, tombini saltati e allagamenti. I vigili del fuoco volontari di Romano sono intervenuti per pompare l'acqua che aveva invaso il sottopasso stradale della Gasparina. Sono intervenuti anche nella zona di via Cucchi per una cantina allagata con l'acqua che aveva ricoperto l'autovettura e le bici elettriche che vi erano custodite. Altro intervento a **Fontanella** per rimuovere una pianta caduta a causa del maltempo.

Nuove piogge e nuovi disagi al Donico, a **Castione della Presolana**, dove nella notte tra venerdì e sabato l'acqua dalla statale 671 del Passo della Presolana (competenza di Anas) si è riversata lungo i prati verso la «strada postale» (così viene chiamata la via comunale) e ha raggiunto il piazzale trascinando fango, ghiaia, sassi e scoprendo le tubazioni che passano lungo il pendio, comprese quelle del metano. Una situazione che negli ultimi mesi si è verificata sei volte, ma che è una costante degli ultimi anni proprio in occasione di grandi piogge. Sul posto ieri mattina il Corpo Volontari Presolana che ha aiutato gli addetti della Neve, la società che gestisce gli impianti del Donico, a sistemare nuovamente il piazzale.

«La situazione è ormai insostenibile – dice la sindaca Samanta Tagliaferri – un grande disagio per chi abita e ha attività al Donico. Dal nostro insediamento è già successo diverse volte e abbiamo già segnalato ad Anas, che gestisce il tratto di strada statale 671 da cui si riversa l'acqua verso il piazzale. Serve un intervento risolutivo. Il problema è che l'acqua non viene raccolta correttamente dalle caditoie». «Sono circa vent'anni che la situazione si ripete, e recentemente è sempre più frequente quando vi sono piogge intense – aggiunge Lorenzo Pasinetti della società Neve –. Per pulire il piazzale dai detriti serve almeno mezza giornata e 3 o 4 persone impegnate. Recentemente ci hanno aiutato il Comune e la Protezione civile. Serve un intervento definitivo che risolva la problematica».

©RIPRODUZIONE RISERVATA